



Domenica **17 marzo** 2019 ore 18

Sala Recchi | via Lambertenghi 41 | Como

Donne cancellate

VIDEOCONCERTO

■ **TRAMMAMMURO** *Claudio Bonanomi* chitarra
| *Pierangelo Galletti* basso | *Marco Lorenzini* oboe,
armonica, voce | *Roberto Nedbal* percussioni
| *Elisa Roncoroni* voce | *Andrea Rosso* chitarra,
video ■ **CON** *Lidia Ambroggio* e *Antonella
Cattaneo* voci narranti | *Gin Anagri* Fotografie

INGRESSO LIBERO



Trammammuro Donne cancellate

**«Il conformismo
è la morte
dell'autenticità,
peggio del fanatismo,
dell'esibizionismo,
del populismo,
del laicismo
e del misticismo»**

[Gillo Dorfles]

L'ossessione di classificare gli umani – riprovevoli “deviazioni” rispetto ad arbitrarie “normalità” – è la base di ogni conformismo. Una malapianta che ha radici nella paura e che produce frutti di esclusione (o addirittura di reclusione) agendo nelle “istituzioni totali” come nelle relazioni quotidiane e nei sistemi sociali. La “libidine del conformismo” ha da sempre chiesto alle donne un sacrificio supplementare di identità, all’inseguimento di “visioni appropriate di sé”. Ed è l’arte a imporre, in tutte le epoche, nelle forme più diverse, i modelli del “dover essere” di una donna. Abbiamo raccolto alcuni tentativi dei grandi maestri di concludere l’idea di una donna in un quadro. Poi abbiamo messo in musica frammenti della maledizione classificatoria che cancellò le donne del manicomio di San Martino a Como e che costringe ancora oggi molte donne a cancellare la propria *identità* in nome della *conformità*. Il videoconcerto ha esordito nell’ambito della mostra *Donne cancellate* (Como, Broletto, 11 novembre 2018). Lo dedichiamo questa volta ad Alda Merini, alla sua vita “non conforme” interamente trasformata in poesia.